



N. 239/EL-50/29/2007-PR3

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TEAOTFI/P2006000608 del 9 febbraio 2006, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna - S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Firenze - Lungarno Cristoforo Colombo, 54 - 50136 Firenze (CF. 05779661007 intestato a Terna S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani, 70) ha chiesto al Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico, ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di varianti all'esistente rete a 132 kV nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca;

VISTO il decreto n. 239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 21 giugno 2007, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA la nota prot. TEAOTFI/P20120000669 del 21 febbraio 2012, con la quale la Terna S.p.A. - Area Operativa trasmissione di Firenze - ha comunicato che le opere autorizzate con il suddetto decreto sono state tutte realizzate e messe in esercizio entro il febbraio 2010,



tranne il tratto in variante dell'elettrodotto 132 kV "Lucca-Ronco-Filettole" in località Cerasomma, in quanto, per queste opere, è stata procrastinata la realizzazione su richiesta dell'Amministrazione comunale di Lucca;

VISTI i decreti n. 239/EL-50/29/2007-PR del 15 giugno 2012 e n. 239/EL-50/29/2007-PR2 del 19 settembre 2013 di proroga dei termini di ultimazione dei lavori relativi a tale variante;

VISTA la nota prot. TRISPANE/P20130003212 del 2 dicembre 2013, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A., in nome per conto di Terna S.p.A., ha presentato istanza per l'approvazione di una variante localizzativa da apportare al progetto autorizzato con il citato decreto n. 239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007, avente ad oggetto la medesima variante in località Cerasomma, il cui procedimento è attualmente in corso;

PRESO ATTO che per la suddetta variante localizzativa è stata attivata presso il competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il cui procedimento è attualmente in corso;

VISTA la nota prot. TRISPANE/P20140006346 del 15 ottobre 2014, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto la proroga di ulteriori diciotto mesi del solo termine di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione della variante alla linea elettrica 132 kV "Lucca-Ronco-Filettole, in località Cerasomma;

CONSIDERATO che l'esito della verifica di assoggettabilità nonché la conclusione del procedimento di approvazione della predetta variante localizzativa non potranno concludersi entro i termini di ultimazione dei lavori stabiliti;

EVIDENZIATO che per le suddette opere sono stati rilasciati i decreti di asservimento definitivo: rep. n. 0087 del 27.02.2012 e rep. n.0095 del 18.06.2012, entro i termini di validità della pubblica utilità;

RITENUTO di concedere l'ulteriore proroga richiesta

DECRETA

Art. 1

1. Il termine di cinque anni, fissato nel comma 3 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007 per l'ultimazione dei lavori di realizzazione di una variante dell'elettrodotto 132 kV "Lucca-Ronco-Filettole" in località Cerasomma, già prorogato di quindici mesi con decreto n. 239/EL-50/29/2007-PR del 15 giugno 2012 e di ulteriori quindici mesi con decreto n. 239/EL-50/29/2007-PR2 del 19 settembre 2013, è prorogato di ulteriori diciotto mesi.

Art. 2

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in



alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della società Terna S.p.A.

Roma, - 2 DIC. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Avv. Maurizio Pernice)